

31a giornata

BOLOGNA-SIENA 1-4

Arbitro: Banti

Regolare lo 0-1 di Calaiò, tenuto in gioco da Terzi. Al 9' della ripresa annullato un gol a Osvaldo per fuorigioco di Di Vaio che effettua il cross.

CHIEVO-MILAN 0-1 * pro Milan

Arbitro: Saccani

Al 33' il Chievo meriterebbe rigore: Dida in uscita manca il pallone e tocca Luciano, anche se inavvertitamente. Al 37' Saccani fa spostare il punto di battuta di una punizione, Ancelotti protesta e viene espulso: Saccani è persona di buon senso, non permalosa, sa vivere in campo: stavolta sorprende. Yepes trattiene per il braccio Kakà, ma fuori area: la punizione però dovrebbe essere data. Al 20' s.t. l'assistente Ayroldi fa annullare un gol a Bogdani che è in fuorigioco quando parte la punizione di Pellissier. Dubbi però sul fischio: Ambrosini non sembra colpevole su Colucci.

FIorentina-CAGLIARI 2-1

Arbitro: Damato

Al 3' Biondini cade, Comotto forse lo tocca e comunque è fuori area. Al 19' annullato un gol a Melo per fuorigioco di Gilardino (che partecipa, cercando di colpire) al momento del cross di Kuzmanovic. Al 25' espulso Agostini: giù Semioli che ha una chiara occasione da gol. Poco dopo secondo giallo a Canini, corretto. Sarà determinante il rapporto dell'Ufficio indagini per la rissa Melo-Lopez dentro il tunnel. Regolare al 42' il gol di Ragatzu, dietro la linea del pallone.

INTER-PALERMO 2-2 * 2 pro Inter e 1 pro Palermo

Arbitro: Russo

Al 15' regolare l'1-0 di Balotelli tenuto in gioco da Corrozzieri. Cinque minuti prima sempre Carrozzieri teneva in gioco Ibrahimovic che poi aveva sbagliato un semplice pallonetto su Amelia. Al 34' manca un rigore all'Inter: Migliaccio su Muntari. Concesso due minuti dopo: Kjaer su Ibra che però commette contemporaneamente fallo. Ma anche Miccoli ha motivo di lamentarsi: Chivu lo trattiene.

LAZIO-ROMA 4-2 * pro Lazio

Arbitro: Morganti

Palla sul fondo per tocco di Zarate, ma Morganti e Faverani vedono Mexes e danno corner: nasce il gol di Pandev. Al 15', sul 2-1, non concesso un rigore a Baptista messo giù da Lichtsteiner dopo il cross di Motta, quando la palla va verso Perrotta. Regolare il 3-1 di Lichtsteiner servito da Foggia: Siviglia passivo. Al 21' s.t. testa contro testa Panucci-Pandev: giallo a entrambi, ma è il secondo per il difensore. Dieci minuti dopo fuori Mexes e Matuzalem per rissa (che poi diventa generale).

LECCE-SAMPDORIA 1-3 * pro Samp

Arbitro: Dondarini

All'11' è in posizione regolare Pazzini sul servizio di Pieri: 0-1. Al 29' mano chiara di Vives che cerca di impedire a Pieri di riprendere possesso del pallone dopo un pallonetto: rigore giusto fischiato da Dondarini. Come quello al 13' s.t. per tocco di Accardi a Papadopoulos. Ma al 21' non ne viene concesso un altro al Lecce quando Padalino spinge Angelo che invece si vede fischiare punizione contro. Secondo giallo a Giacomazzi al 27': fallo su Cassano. Al 42' 1-3 su rigore, corretto: spinta di Schiavi a Pieri.

NAPOLI-ATALANTA 0-0

Arbitro: Tommasi

Lavezzi cade a inizio gara, ma fa tutto da solo: non c'è rigore. Nella ripresa mani di Cannavaro che tocca mentre cade: involontario e comunque è fuori area.

TORINO-CATANIA 2-1

Arbitro: Orsato

Espulso Stovini al 90', ma Orsato sbaglia: anticipo chiaro sul pallone tolto dai piedi di Ventola.

GENOA-JUVE 3-2 * 2 pro Genoa e 1 pro Juve

Arbitro: Rocchi

Accade di tutto nei primi 45 minuti. Rocchi commette diversi errori gravi. Il più clamoroso sull'1-0 di Thiago Motta: l'arbitro fischia un fallo di Marchisio su Mesto prima del tiro vincente del brasiliano. Non esiste il vantaggio: l'azione si ferma quando il direttore di gara interviene. Altra svista sul rigore per la Juve: Del Piero prova a saltare Ferrari che in scivolata colpisce la palla. Lo stesso capitano bianconero si alza e fa due passi verso la bandierina per battere l'angolo, poi si

accorge della scelta dell'arbitro condizionata dall'assistente D'Agostini. Poco dopo non dato, invece, un rigore per l'intervento di Ferrari su Camoranesi: il difensore si disinteressa del pallone e butta giù l'avversario. Completa la serie nera l'azione non fermata mentre Mesto è a terra col viso ricoperto di sangue dopo lo scontro, gomito involontario, con Nedved (ci pensa il quarto uomo Marelli ad avvisare l'arbitro) e il fuorigioco inesistente chiamato con Iaquina solo davanti a Rubinho. Nella ripresa rosso a Camoranesi che va con il piede a martello su Sculli: il giallo non sarebbe stato uno scandalo. Molto più da rosso l'entrata da dietro di Grygera (su Criscito) e Marchisio (su Juric): solo giallo. Regolare il 3-2: Grygera tiene in gioco Rossi.

REGGINA-UDINESE 0-2 * pro Udinese

Arbitro: De Marco

Il match si infiamma all'inizio della ripresa quando De Marco concede un generoso rigore ai friulani per reciproche trattenute tra Lanzaro e Floro Flores (9'); il reggino viene ammonito, poi eccede nelle proteste e si fa cacciare, mentre Domizzi calcia alle stelle il penalty. Al 17' gli amaranto restano addirittura in 9 quando Barilla, già ammonito, entra in modo durissimo su Isla e finisce a sua volta anzitempo il match. Al 32' i padroni di casa si lamentano per uno scontro in mezzo all'area tra il bianconero Domizzi che, a braccia larghe, viene a contatto con Costa: giusta la decisione di De Marco di far proseguire. Al 36' invece il fischiello di Chiavari indica il dischetto per una trattenuta più evidente di Lukovic (ammonito) su Vigiani, ma Handanovic ipnotizza Brienza.